

TASK FORCE LEGNO-ARREDO CORONAVIRUS

FederlegnoArredo con le imprese



Caro associato,

dopo l'annuncio di ieri del Presidente del Consiglio Conte e del ministro Gualtieri, ad oggi il decreto contenente le misure di aiuto alle imprese, non è ancora stato messo nero su bianco. Si è parlato di misure urgenti in materia di accesso al credito e rinvio di adempimenti fiscali, sostegno all'internazionalizzazione e agli investimenti grazie a un pacchetto da 400 miliardi di euro che si aggiungono ai 350 miliardi da attivarsi con le misure del DL Cura Italia, in fase di conversione parlamentare. In attesa che il decreto sia disponibile, anche a Bruxelles i ministri delle Finanze della zona euro stanno decidendo sul pacchetto di misure per rispondere alla crisi economica dovuta al Coronavirus. Mes e bond i nodi del contendere, oltre a una serie di proposte su cui si registra consenso, ovvero il piano da 200 miliardi della Bei per garantire liquidità alle imprese e lo strumento SURE da 100 miliardi per aiutare gli Stati membri a finanziare meccanismi come la cassa integrazione.

In attesa degli sviluppi, di seguito puoi trovare una sintesi dei principali punti di intervento e il comunicato stampa completo di Palazzo Chigi, diramato ieri sera al termine del Consiglio dei ministri.

- LIQUIDITÀ: tramite SACE e il Fondo centrale di garanzia PMI, sono stati rafforzati gli strumenti di garanzia a disposizione delle imprese per accedere al credito, con l'obiettivo di mobilitare fino a 200 miliardi di euro. In collaborazione con il sistema creditizio e nell'ambito delle nuove regole in materia di aiuti di stato, lo Stato si impegna a garantire fino al 100% di talune tipologie di finanziamento, supportando imprese di ogni taglia e prevedendo un accesso semplificato agli strumenti di garanzia.
- INTERNAZIONALIZZAZIONE: viene potenziato il sostegno pubblico all'esportazione, introducendo un sistema di coassicurazione in base al quale gli impegni derivanti dall'attività assicurativa di SACE (copertura dei rischi non di mercato) sono assunti dallo Stato per il 90% e dalla stessa società per il restante 10%, liberando in questo modo fino a ulteriori 200 miliardi

di risorse da destinare al potenziamento dell'export. L'obiettivo è di consentire a SACE di far fronte alla crescente richiesta di assicurare operazioni ritenute di interesse strategico per l'economia nazionale che la società non avrebbe altrimenti la capacità finanziaria di coprire.

- PROROGHE ADEMPIMENTI FISCALI: è previsto il rinvio di adempimenti fiscali e tributari da parte di lavoratori e imprese, con la sospensione dei versamenti di Iva, ritenute e contributi per i mesi di aprile e maggio, in aggiunta a quelle già previste con il "Cura Italia".
- GOLDEN POWER: per salvaguardare l'industria italiana ed escludere possibili operazioni di acquisizione da parte di soggetti esteri di asset strategici nazionali, viene ampliato l'ambito di intervento oggettivo della disciplina golden power ai settori di rilevanza strategica del Regolamento europeo n. 452/2019, consentendo di sottoporre alla preventiva autorizzazione le operazioni rilevanti relative, tra l'altro, ai settori finanziario, creditizio e assicurativo, alle infrastrutture e tecnologie critiche, tra cui l'energia, i trasporti, l'acqua e la salute, alla sicurezza alimentare, all'accesso a informazioni sensibili, compresi i dati personali, all'intelligenza artificiale, la robotica, i semiconduttori, la cibersicurezza, nonché le nanotecnologie e le biotecnologie.
- CONTINUITÀ DELLE AZIENDE: l'obiettivo è salvaguardare la tenuta di aziende in crisi per via della pandemia Covid-19. In particolare, si interviene a favore di imprese che prima della crisi erano in equilibrio e presentavano una regolare prospettiva di continuità aziendale prevedendo un intervento sui criteri di redazione dei bilanci e disattivando le cause di scioglimento societario per riduzione o perdita del capitale sociale, nonché disattivando in questa fase meccanismi di postergazione dei finanziamenti effettuati dai soci o da chi esercita attività di direzione e coordinamento. Infine, sono adottate misure che riguardano la disciplina del fallimento e che puntano a rinviare alla fine dell'emergenza le procedure di insolvenza.

Clicca qui per il comunicato stampa completo

Per informazioni inviare una mail a chiara.terraneo@federlegnoarredo.it

© FEDERLEGNOARREDO. All Rights Reserved

